

Salvatore Ferragamo

Gruppo *Salvatore Ferragamo*

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Firenze

INDICE

<i>Dati societari</i>	3
<i>Composizione organi sociali</i>	4
<i>Struttura di Gruppo</i>	5
<i>Composizione del Gruppo</i>	6
<i>Relazione intermedia sulla gestione</i>	7
<i>Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.</i>	7
<i>Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi tre mesi del 2018</i>	8
<i>Premessa</i>	9
<i>Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo</i>	9
<i>Andamento della gestione</i>	11
<i>Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi tre mesi del 2018</i>	16
<i>Altre informazioni</i>	18
<i>Criteri di redazione</i>	18
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2018</i>	20
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	21
<i>Prospetti Contabili</i>	22
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività</i>	22
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto</i>	23
<i>Conto Economico consolidato</i>	24
<i>Conto Economico complessivo consolidato</i>	25
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	26
<i>Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato</i>	27
<i>Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)</i>	28

Dati societari

Sede legale Capogruppo

Salvatore Ferragamo S.p.A.
Via Tornabuoni, 2
50123 Firenze

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato 16.939.000 Euro
Capitale Sociale sottoscritto e versato 16.879.000 Euro
Codice fiscale e n° d'iscrizione: 02175200480 del Registro imprese Firenze
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al nr. R.E.A. 464724
Sito istituzionale www.ferragamo.com

Composizione organi sociali

Presidente d'onore (1)	Wanda Miletto Ferragamo	
Consiglio di Amministrazione (1)	Ferruccio Ferragamo (4) Giacomo Ferragamo (4) Giovanna Ferragamo (5) Leonardo Ferragamo (5) Diego Paternò Castello di San Giuliano (5) Angelica Visconti (4) Francesco Caretti (5) Peter Woo Kwong Ching (5) Raffaella Pedani (5) Umberto Tombari (5)(6) Marzio Alessandro Alberto Saà (5)(6) Chiara Ambrosetti (5)(6) Lidia Fiori (5)(6)	Presidente Esecutivo Vice Presidente
Comitato Controllo e Rischi	Marzio Alessandro Alberto Saà Umberto Tombari Chiara Ambrosetti	Presidente
Comitato per le Remunerazioni e Nomine	Umberto Tombari Marzio Alessandro Alberto Saà Lidia Fiori	Presidente
Comitato Strategie di Prodotto e Brand	Ferruccio Ferragamo Giacomo Ferragamo Diego Paternò Castello di San Giuliano Angelica Visconti	Presidente
Collegio sindacale (2)	Andrea Balelli Fulvio Favini Paola Caramella (8) Roberto Coccia Antonietta Donato (8)	Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente
Società di revisione (3)	EY S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (7)	Ugo Giorcelli	

(1) Nominato con delibera assembleare del 20 aprile 2018 e in carica per gli esercizi 2018-2020

(2) Nominato con delibera assembleare del 27 aprile 2017 e in carica per gli esercizi 2017-2019

(3) Durata incarico esercizi 2011- 2019

(4) Amministratore esecutivo

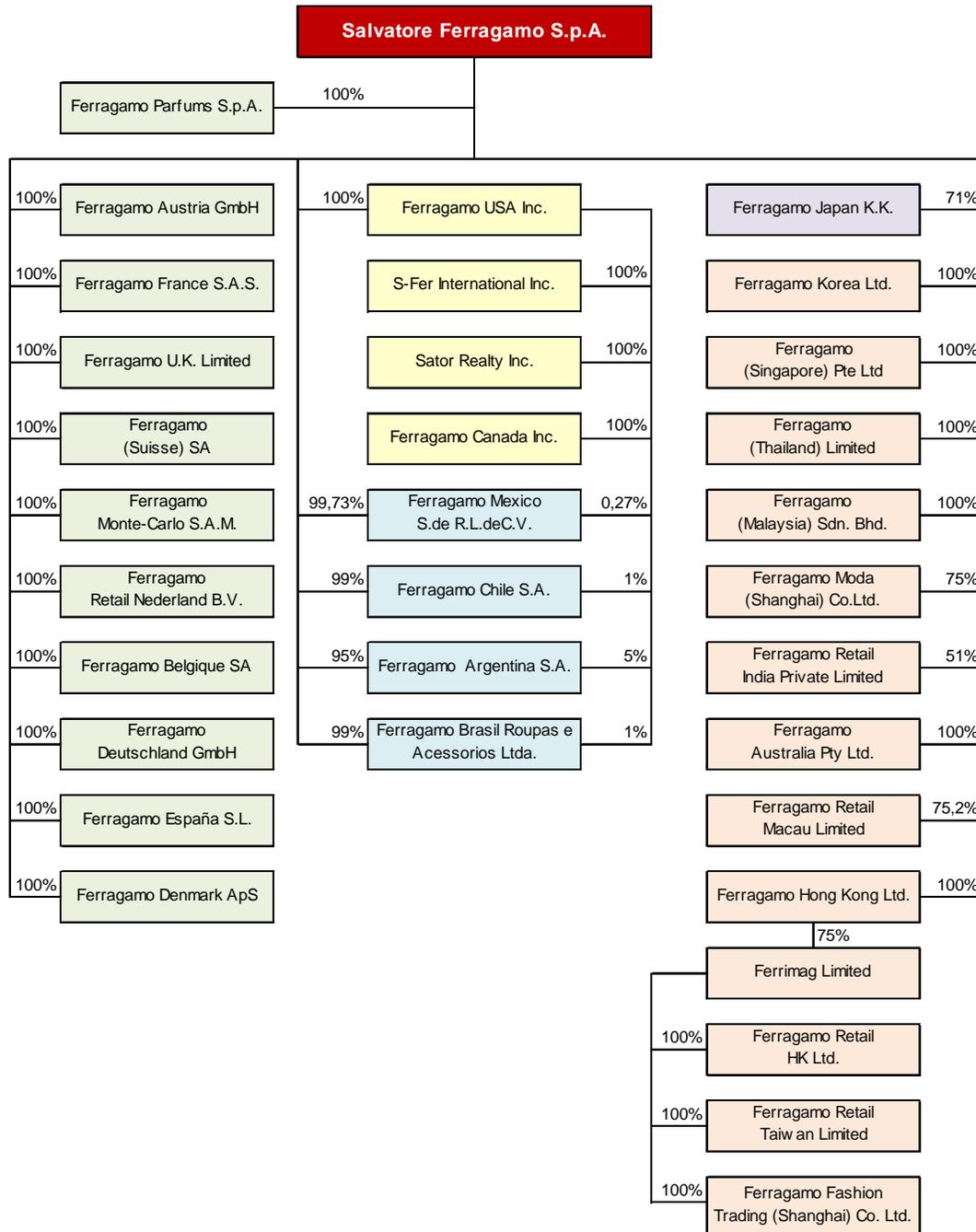
(5) Amministratore non esecutivo

(6) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del Testo Unico e del Codice di Autodisciplina

(7) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017

(8) Nominato con delibera assembleare del 20 aprile 2018 ed in carica per gli esercizi 2018-2019

Struttura di Gruppo



Note

- Società presenti in Europa
- Società presenti in Nord America
- Società presenti in Centro e Sud America
- Società presenti in Asia Pacifico
- Società presenti in Giappone

Composizione del Gruppo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo al 31 marzo 2018 include Salvatore Ferragamo S.p.A. (Capogruppo) e le società controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Salvatore Ferragamo S.p.A.

società Capogruppo, titolare dei marchi Ferragamo e Salvatore Ferragamo, nonché di numerosi altri marchi figurativi e di forma, che svolge attività produttiva e gestisce i canali distributivi *retail* in Italia e *wholesale* in Italia e all'estero e *holding* di partecipazioni.

Area Europa

Ferragamo Retail Nederland B.V.	gestisce DOS in Olanda
Ferragamo France S.A.S.	gestisce DOS in Francia
Ferragamo Deutschland GmbH	gestisce DOS in Germania
Ferragamo Austria GmbH	gestisce DOS in Austria
Ferragamo U.K. Limited	gestisce DOS nel Regno Unito
Ferragamo (Suisse) SA	gestisce DOS in Svizzera
Ferragamo Belgique SA	gestisce DOS in Belgio
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	gestisce DOS nel Principato di Monaco
Ferragamo Espana S.L.	gestisce DOS in Spagna
Ferragamo Denmark ApS	gestisce DOS in Danimarca
Ferragamo Parfums S.p.A.	società licenziataria dei marchi Ferragamo e Ungaro per la produzione e distribuzione della categoria merceologica profumi

Area Nord America

Ferragamo USA Inc.	distribuisce e promuove i prodotti in USA, <i>subholding</i> per il Nord America (USA e Canada)
Ferragamo Canada Inc.	gestisce il canale <i>retail</i> e <i>wholesale</i> in Canada
S-Fer International Inc.	gestisce DOS in USA
Sator Realty Inc.	gestisce DOS in USA e l'attività del <i>real estate</i>

Area Centro e Sud America

Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	gestisce DOS ed il canale <i>wholesale</i> in Messico
Ferragamo Chile S.A.	gestisce DOS in Cile
Ferragamo Argentina S.A.	gestisce DOS in Argentina
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	gestisce DOS in Brasile

Area Asia Pacifico

Ferragamo Hong Kong Ltd.	distribuisce e promuove i prodotti in Asia, <i>subholding</i> per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)
Ferragamo Australia Pty Ltd.	gestisce DOS in Australia
Ferrimag Limited	società <i>subholding</i> per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	gestisce DOS ed il canale <i>wholesale</i> nella Repubblica Popolare Cinese
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	gestisce DOS nella Repubblica Popolare Cinese
Ferragamo Retail HK Limited	gestisce DOS in Hong Kong
Ferragamo Retail Taiwan Limited	gestisce DOS in Taiwan
Ferragamo Retail Macau Limited	gestisce DOS in Macao
Ferragamo Retail India Private Limited*	gestisce DOS in India
Ferragamo Korea Ltd.	gestisce DOS ed il canale <i>wholesale</i> in Corea del Sud
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	gestisce DOS in Singapore
Ferragamo (Thailand) Limited	gestisce DOS in Thailandia
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	gestisce DOS in Malesia

Area Giappone

Ferragamo Japan K.K.	gestisce DOS in Giappone
----------------------	--------------------------

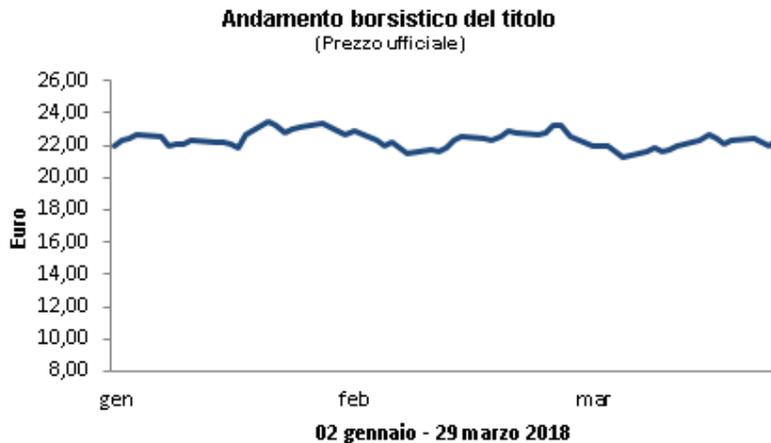
*Società le cui principali attività sono possedute per la vendita.

Relazione intermedia sulla gestione

Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.

Prezzo ufficiale al 29 marzo 2018 in Euro	22,4601
Capitalizzazione borsistica al 31 marzo 2018 in Euro	3.791.040.279
N° azioni che compongono al 31 marzo 2018 il capitale sociale	168.790.000
N° azioni in circolazione (free float)	43.221.440

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Salvatore Ferragamo nel corso dei primi tre mesi del 2018.



Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Salvatore Ferragamo utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance* sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto del presente Resoconto intermedio di gestione e dei periodi di posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente Resoconto intermedio di gestione:

EBITDA: è rappresentato dal *Risultato Operativo* al lordo degli *Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali*.

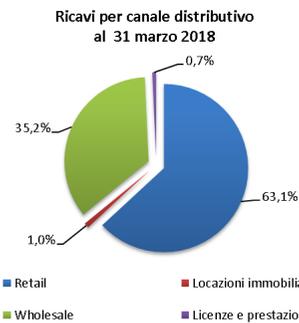
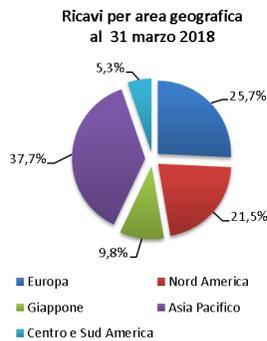
Capitale circolante operativo netto: è calcolato come somma delle *Rimanenze e Crediti commerciali* al netto dei *Debiti commerciali*.

Capitale investito netto: è rappresentato dal totale delle *Attività non correnti*, delle *Attività correnti* e delle *Attività possedute per la vendita*, ad esclusione di quelle finanziarie (*Altre attività finanziarie correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*) al netto delle *Passività non correnti*, delle *Passività correnti* e delle *Passività possedute per la vendita*, ad esclusione di quelle finanziarie (*Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, Altre passività finanziarie correnti e non correnti*).

Indebitamento finanziario netto: è calcolato come somma dei *Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti* e delle *Altre passività finanziarie correnti e non correnti* e comprendenti il valore equo negativo degli strumenti derivati componenti non di copertura, al netto delle *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *Altre attività finanziarie correnti*, comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati componenti non di copertura.

Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi tre mesi del 2018

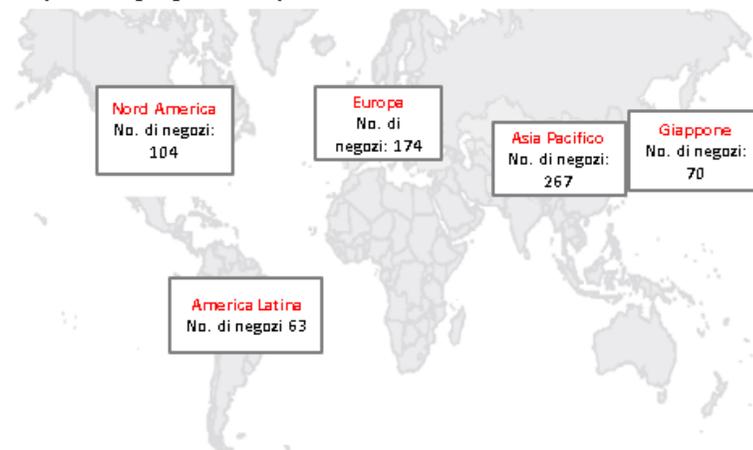
(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			var % 2018 vs 2017	var % 2017 vs 2016
	2018	2017	2016		
Ricavi	303,9	309,1	321,5	(1,7%)	(3,8%)
Margine Lordo	189,4	196,5	215,9	(3,6%)	(9,0%)
Margine Lordo%	62,3%	63,6%	67,2%		
EBITDA	32,4	33,1	64,3	(1,9%)	(48,6%)
EBITDA%	10,7%	10,7%	20,0%		
Risultato operativo	17,1	17,0	49,0	0,3%	(65,3%)
Risultato operativo %	5,6%	5,5%	15,2%		
Utile netto del periodo	8,9	11,0	33,8	(18,8%)	(67,5%)
Utile di Gruppo	9,2	12,4	34,4	(26,3%)	(63,8%)
Utile di terzi	(0,2)	(1,4)	(0,5)		



(In milioni di Euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017
Investimenti in attività materiali e immateriali	9,3	88,4	13,2
Capitale circolante operativo netto	286,1	270,5	322,7
Patrimonio netto	768,0	748,4	728,3
Indebitamento / (surplus) finanziario netto	(141,3)	(127,5)	(47,4)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	31,4	278,9	74,5

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017
Organico alla data	4.113	4.183	4.030
Numero di DOS	406	410	399
Numero di TPOS	272	275	275

Localizzazione per area geografica dei punti vendita monomarca (31 marzo 2018)



678 punti vendita monomarca

Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Evoluzione prevedibile della gestione” e “fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Salvatore Ferragamo. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischio e incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Premessa

Al fine di promuovere un dialogo aperto e continuativo con la comunità finanziaria ed alla luce delle best practices di settore seguite dalle principali società dell'indice FTSE MIB 30 a cui Salvatore Ferragamo S.p.A. appartiene, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha deciso, a decorrere dal 14 novembre 2017, di pubblicare su base volontaria i resoconti trimestrali intermedi di gestione il cui obbligo è stato abolito dal D.lgs n. 25 del 15 febbraio 2016.

Le informazioni al 31 marzo 2017, riportate a fini comparativi, sono dati trimestrali elaborati internamente dal Gruppo Salvatore Ferragamo e non resi pubblici in quanto, come comunicato al mercato in data 15 dicembre 2016, la Società si era avvalsa della facoltà di cui all'art. 82-ter del Regolamento Emittenti di non pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive.

Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

Il mercato in cui opera il Gruppo Salvatore Ferragamo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail* e *wholesale* che rilevano una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto è importante ricordare che i risultati economici dei primi tre mesi non possono essere considerati come quota proporzionale dell'intero esercizio. Anche sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario nonché fiscale, i dati risentono di fenomeni di stagionalità.

Si precisa che nel presente Resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di *performance*, utilizzati dal *management* per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo, definiti in specifico paragrafo.

La lettura del presente Resoconto intermedio di gestione deve essere effettuata di concerto con la lettura della Relazione Finanziaria Annuale 2017 che fornisce un'informativa completa sugli argomenti trattati.

Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è attivo nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, altri accessori, gioielli e profumi. La gamma dei prodotti comprende anche occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. L'offerta si contraddistingue per la sua esclusività ottenuta coniugando uno stile creativo ed innovativo con la qualità e l'artigianalità tipiche del *Made in Italy*. Il Gruppo Salvatore Ferragamo effettua l'attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un *network* di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso *department store* e *specialty store multibrand*.

Per quanto concerne la categoria merceologica profumi, per la quale si effettua la creazione, lo sviluppo e la produzione (interamente esternalizzata) di articoli di profumeria con marchio Ferragamo e, su licenza, Ungaro, la commercializzazione è curata tramite distributori sia del Gruppo Salvatore Ferragamo che terzi che servono una rete di punti vendita selezionati multimarca dello specifico canale profumeria. Nell'attività del Gruppo Salvatore Ferragamo rientra anche la concessione in licenza dell'utilizzo del marchio Salvatore Ferragamo e la gestione immobiliare.

Effetto dei cambi valutari sull'attività operativa

Il Gruppo Ferragamo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, principalmente Dollaro americano, Renminbi cinese, Yen giapponese e Peso messicano, pertanto il Gruppo è esposto al rischio di cambio, sia transattivo che traslativo.

La dinamica di rialzo dell'Euro nei confronti del Dollaro americano, iniziata già nel 2017, è proseguita anche nei primi tre mesi del 2018, con una forte accelerazione che ha riportato la parità EUR/USD a toccare i livelli abbandonati tre anni fa: dopo essere passato da minimi in area 1,19 fino a massimi appena sopra 1,25, il cambio è entrato in una fase laterale muovendosi prevalentemente nel corridoio 1,22-1,24. Hanno inciso sia il

miglioramento del contesto economico-politico dell'Eurozona che le aspettative di ritiro del piano di Quantitative Easing da parte della BCE già a partire dall'esercizio 2019. Dall'altra parte, a pesare sulla valuta statunitense, contribuiscono le tensioni a livello geopolitico internazionale con Corea del Nord e Siria, l'orientamento protezionistico dell'Amministrazione di Donald Trump, con il varo di dazi sulle importazioni statunitensi di acciaio e alluminio, l'inizio di una possibile guerra commerciale con la Cina. Considerato il rafforzamento delle condizioni macro economiche interne, la Federal Reserve, come aveva preannunciato a dicembre, ha alzato i tassi di interessi di 25 punti base, portandoli all'1,75%; nonostante questo, condizionata dai dati di bassa inflazione, l'aspettativa del mercato si è spostata verso altri due rialzi entro la fine dell'anno, invece degli ulteriori tre precedentemente attesi, riportando le quotazioni del Dollaro verso un ulteriore deprezzamento: il biglietto verde ha continuato a retrocedere anche nei confronti dello Yen Giapponese, della Sterlina Britannica e, in generale, rispetto a tutte le principali valute dei paesi emergenti. Nel mese di marzo, Bank of Japan ha lasciato invariati i tassi ufficiali di interesse e ha riconfermato la politica monetaria fortemente espansiva; questi fattori, insieme alle difficoltà politiche interne del premier Shinzo Abe, hanno pesato sulla valuta nipponica: il cambio USD/JPY ha oscillato nell'intervallo 104 -106, mentre EUR/JPY in un range compreso tra 129 e 137. La Sterlina inglese ha recuperato sia sul Dollaro americano, portandosi sui massimi da prima del referendum sulla Brexit in area 1,42, sia sull'Euro che, in area 0,87, ha toccato i livelli di giugno 2017, per la prospettiva del raggiungimento di un accordo tra Bruxelles e Londra, che mantenga il Regno Unito il più vicino possibile all'Unione Europea. A marzo, anche Bank of England ha lasciato i tassi invariati, ma la decisione non unanime, ha fatto supporre un aumento del costo del denaro già alla prossima riunione di maggio. Dall'inizio dell'anno il cambio EUR/GBP si è mosso in un intervallo determinato tra 0,87-0,89. Nel trimestre si è assistito a un ulteriore apprezzamento anche del Renminbi cinese nei confronti del Dollaro e della moneta unica. Il cambio EUR/CNY ha oscillato nel range 7,69-7,94. Il Peso messicano, che beneficia della ripresa dei prezzi del petrolio e dall'attenuarsi delle tensioni commerciali e politiche con gli Stati Uniti, si è rafforzato sul Dollaro e sull'Euro.

Andamento della gestione

I risultati del primo trimestre 2018 confermano il trend di rallentamento registrato nel corso del 2017. I volumi di vendita sono ancora in leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-1,7%), in buona parte riconducibile all'effetto negativo dei cambi (deprezzamento nei confronti dell'Euro delle principali valute in cui sono determinati i ricavi del Gruppo) ed in parte al proseguimento del piano di vendita di prodotti di precedenti collezioni tramite i punti vendita outlet del Gruppo, che unitamente, alla leggera modifica dell'incidenza del mix dei canali di vendita (incremento del canale wholesale e decremento del canale retail), hanno determinato una riduzione del margine lordo di vendita (-3,6%). I risultati economici sono sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2017, grazie all'inizio del processo di razionalizzazione dei costi operativi e all'effetto positivo per il deprezzamento delle principali valute nei confronti dell'Euro in cui il Gruppo sostiene parte dei costi operativi. L'EBITDA del Gruppo evidenzia una diminuzione dell'1,9% attestandosi al 10,7% dei ricavi, in linea rispetto al primo trimestre 2017. Il risultato del periodo è stato pari a un utile netto di Euro 8,9 milioni in diminuzione del 18,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in parte penalizzato da un carico fiscale per il primo trimestre 2018 più alto rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (tax rate del 38,6% nel primo trimestre 2018 contro il 28,4% dei primi tre mesi del 2017). Inoltre si evidenzia che il risultato di pertinenza del Gruppo è in diminuzione del 26,3% passando da Euro 12,4 milioni ad Euro 9,2 milioni. Da segnalare, rispetto al 31 marzo 2017, l'incremento della posizione finanziaria di cassa per Euro 93,9 milioni attestandosi al 31 marzo 2018 ad una posizione finanziaria netta positiva per Euro 141,3 milioni rispetto ad una posizione finanziaria netta positiva per Euro 47,4 milioni al 31 marzo 2017.

In tabella sono riportati i principali dati economici.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2018	% sui Ricavi	2017	% sui Ricavi	Var %
Ricavi	303.911	100,0%	309.149	100,0%	(1,7%)
Margine Lordo	189.441	62,3%	196.466	63,6%	(3,6%)
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(11.173)	(3,7%)	(10.694)	(3,5%)	4,5%
Costi di vendita e distribuzione	(107.895)	(35,5%)	(118.533)	(38,3%)	(9,0%)
Costi di comunicazione e marketing	(19.990)	(6,6%)	(18.095)	(5,9%)	10,5%
Costi generali e amministrativi	(32.213)	(10,6%)	(30.173)	(9,8%)	6,8%
Altri costi operativi	(3.845)	(1,3%)	(4.996)	(1,6%)	(23,0%)
Altri proventi	2.741	0,9%	3.039	1,0%	(9,8%)
Totale costi operativi (al netto altri proventi)	(172.375)	(56,7%)	(179.452)	(58,0%)	(3,9%)
Risultato operativo	17.066	5,6%	17.014	5,5%	0,3%
Oneri e proventi finanziari netti	(2.502)	(0,8%)	(1.631)	(0,5%)	53,4%
Risultato ante imposte	14.564	4,8%	15.383	5,0%	(5,3%)
Imposte sul reddito	(5.619)	(1,8%)	(4.367)	(1,4%)	28,7%
Risultato netto del periodo	8.945	2,9%	11.016	3,6%	(18,8%)
Risultato di Gruppo	9.169	3,0%	12.447	4,0%	(26,3%)
Risultato di terzi	(224)	(0,1%)	(1.431)	(0,5%)	(84,3%)
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali	15.371	5,1%	16.052	5,2%	(4,2%)
EBITDA	32.437	10,7%	33.066	10,7%	(1,9%)

I ricavi hanno raggiunto nei primi tre mesi del 2018 Euro 303.911 migliaia rispetto a Euro 309.149 migliaia dei primi tre mesi del 2017, in leggera diminuzione dell'1,7%. Le tre principali valute diverse dall'Euro in cui è originata la maggior parte dei ricavi del Gruppo, Dollaro americano, Renminbi cinese e Yen giapponese, nei primi tre mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente hanno evidenziato la seguente dinamica: deprezzamento del Dollaro americano del 15,4% ⁽¹⁾, dello Yen giapponese del 10,0% ⁽²⁾ e del Renminbi cinese del 6,5% ⁽³⁾ rispetto all'Euro, valuta in cui sono espressi i dati del bilancio consolidato. I ricavi, a parità di cambi (applicando ai ricavi, non inclusivi dell'effetto *hedging*, dei primi tre mesi del 2017 il cambio medio dei primi tre mesi del 2018), hanno evidenziato un incremento dell'1,7%, ed in particolare, un incremento dell'1,9% in Europa, del 2,4% in Nord America e del 4,6% nel mercato dell'Asia Pacifico, mentre si registra un

¹ Riferito al cambio medio Euro/Usd dei primi tre mesi del 2018 1,229; 2017: 1,065

² Riferito al cambio medio Euro/Yen dei primi tre mesi del 2018 133,166; 2017: 121,014

³ Riferito al cambio medio Euro/Cny dei primi tre mesi del 2018 7,815; 2017 7,335

decremento dell'8,0% in Giappone e dell'1,4% in Centro e Sud America. L'Asia-Pacifico rappresenta l'area che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo con il 37,7%, seguita da Europa con il 25,7%, Nord America con il 21,5%, Giappone con il 9,8% e Centro e Sud America con il 5,3%.

Il **marginale lordo** per il periodo chiuso al 31 marzo 2018, pari a Euro 189.441 migliaia, si è attestato al 62,3% dei ricavi, in flessione rispetto al periodo precedente, quando era stato pari a Euro 196.466 migliaia, pari al 63,6% dei ricavi, ancora penalizzato dal piano di vendita di prodotti di passate collezioni tramite negozi outlet della rete distributiva del Gruppo, dall'impatto negativo dei cambi (deprezzamento delle valute in cui sono espressi la maggior parte dei ricavi del Gruppo rispetto all'Euro nel primo trimestre 2018 rispetto al primo trimestre 2017), oltre che dal diverso impatto dei canali di vendita nel primo trimestre 2018 (incremento dell'incidenza del canale wholesale sul totale dei ricavi, rispetto al canale retail).

I **costi operativi totali** (al netto degli altri proventi), pari a Euro 172.375 migliaia per i primi tre mesi del 2018, sono diminuiti del 3,9% rispetto ai primi tre mesi del 2017, con un'incidenza sui ricavi al 56,7% dal 58,0%, per l'effetto combinato delle azioni intraprese dal management per la razionalizzazione dei costi nel corso dei primi tre mesi del 2018 e dall'effetto positivo per il deprezzamento nel primo trimestre 2018 rispetto al primo trimestre 2017 delle valute, rispetto all'Euro, in cui il Gruppo Salvatore Ferragamo sostiene parte dei costi operativi.

L'**EBITDA** passa da Euro 33.066 migliaia a Euro 32.437 migliaia (-1,9%), come conseguenza della riduzione del margine lordo, mitigata dalla riduzione dei costi operativi. L'incidenza sui ricavi si attesta al 10,7%, in linea rispetto ai primi tre mesi del 2017.

Il **risultato operativo** per il periodo chiuso al 31 marzo 2018 è stato di Euro 17.066 migliaia rispetto a Euro 17.014 migliaia del periodo chiuso al 31 marzo 2017 in leggero incremento dello 0,3%. La sua incidenza sui ricavi è stata pari al 5,6% in linea rispetto al 5,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli **oneri e proventi finanziari netti** passano da un effetto negativo netto pari a Euro 1.631 migliaia nei primi tre mesi del 2017, ad un effetto negativo netto pari a Euro 2.502 migliaia nei primi tre mesi del 2018.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	Var %
Interessi netti	(470)	(759)	(38,1%)
Altri proventi/(oneri) netti	(513)	(586)	(12,5%)
Utili/(perdite) su cambi netti	(682)	2.357	(128,9%)
Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	(837)	(2.643)	(68,3%)
Totale	(2.502)	(1.631)	53,4%

Gli utili e perdite su cambi netti riflettono principalmente l'impatto delle operazioni commerciali in valuta e sono passati da un effetto netto positivo per Euro 2.357 migliaia nei primi tre mesi del 2017 ad un effetto netto negativo per Euro 682 migliaia. La variazione degli utili e perdite su cambi è da mettere in stretta relazione alla voce proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al *fair value* dei derivati, che include il premio o lo sconto applicato sulle operazioni di copertura del rischio di cambio, poste in essere dalla società Capogruppo, e le variazioni di *fair value* relative a strumenti derivati classificati non di copertura, che sono passati da un effetto netto negativo pari a Euro 2.643 migliaia nei primi tre mesi del 2017, ad un effetto netto negativo pari a Euro 837 migliaia nei primi tre mesi del 2018.

Imposte sul reddito

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	Var %
Risultato ante imposte	14.564	15.383	(5,3%)
Imposte sul reddito	(5.619)	(4.367)	28,7%
Tax rate	38,6%	28,4%	

L'aliquota fiscale effettiva stimata per i primi tre mesi del 2018 è stata pari al 38,6%, rispetto al 28,4% del periodo precedente. L'incremento è riconducibile principalmente alla riduzione dell'aliquota federale negli Stati Uniti (dal 35% al 21%), che ha determinato un minor ammontare d'imposte differite attive in carico alle società statunitensi nel primo trimestre 2018 rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente, e al minor beneficio su Salvatore Ferragamo S.p.A. dell'agevolazione relativa al c.d. "Patent Box", con un effetto stimato nel corso dei primi tre mesi del 2018 di riduzione di imposte sul reddito per circa Euro 0,9 milioni, rispetto alla stima di Euro 1,3 milioni nel primo trimestre 2017. Per maggiori dettagli relativi al "Patent Box" si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016 e 2017.

Nei primi tre mesi del 2018 il Gruppo Salvatore Ferragamo ha conseguito un **utile netto** di Euro 8.945 migliaia rispetto a Euro 11.016 migliaia del periodo precedente. La quota di Gruppo ammonta a un utile di Euro 9.169 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 12.447 migliaia del periodo precedente.

Ricavi

Nel prospetto che segue sono riportati i ricavi per **area geografica** e la variazione percentuale per i periodi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				a cambi costanti	
	2018	% sui Ricavi	2017	% sui Ricavi	Var %	var %
Europa	78.223	25,7%	77.110	24,9%	1,4%	1,9%
Nord America	65.450	21,5%	69.716	22,6%	(6,1%)	2,4%
Giappone	29.717	9,8%	31.714	10,3%	(6,3%)	(8,0%)
Asia Pacifico	114.539	37,7%	113.179	36,6%	1,2%	4,6%
Centro e Sud America	15.982	5,3%	17.430	5,6%	(8,3%)	(1,4%)
Totale	303.911	100,0%	309.149	100,0%	(1,7%)	1,7%

La regione Europa, registra un incremento dei ricavi dell'1,4% a cambi correnti e dell'1,9% a cambi costanti, per effetto principalmente del buon andamento del canale wholesale (+11,6% a cambi correnti e +11,8% a cambi costanti), e risulta penalizzato dal decremento del canale retail (-9,6% a cambi correnti e -8,9% a cambi costanti). Il mercato Nord Americano registra una diminuzione dei ricavi del 6,1% a cambi correnti e un incremento del 2,4% a cambi costanti, negativamente influenzato dall'andamento del canale wholesale (-19,4% a cambi correnti e -13,3% a cambi costanti), ma beneficiando della crescita nel canale retail (+2,9% a cambi correnti e +12,6% a cambi costanti).

Il Giappone registra un decremento dei ricavi del 6,3% a cambi correnti (-8,0% a cambi costanti), attribuibile in larga parte alla razionalizzazione strategica del canale wholesale, avvenuta dopo il primo trimestre 2017, ed in parte minore al canale retail che evidenzia un decremento dell'1,4% a cambi correnti e del 3,7% a cambi costanti.

La regione Asia-Pacifico realizza un incremento dei ricavi dell'1,2% a cambi correnti e del 4,6% a cambi costanti, a seguito della crescita sul canale wholesale (a cambi correnti del 20,4% ed a cambi costanti del 22,8%), e si riconferma come il mercato che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo, con una quota del 37,7% rispetto al 36,6% del 31 marzo 2017.

Il mercato del Centro e Sud America registra una flessione dei ricavi dell'8,3% a cambi correnti e dell'1,4% a cambi costanti, principalmente a causa del decremento del canale wholesale a cambi correnti e costanti, rispettivamente del 18,7% e del 9,0%.

I ricavi per **canale distributivo** sono così suddivisi:

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				a cambi costanti	
	2018	% sui Ricavi	2017	% sui Ricavi	Var %	var %
<i>Retail</i>	191.856	63,1%	199.111	64,4%	(3,6%)	(0,2%)
<i>Wholesale</i>	106.920	35,2%	104.180	33,7%	2,6%	5,9%
Licenze e prestazioni	2.218	0,7%	2.488	0,8%	(10,8%)	(10,8%)
Locazioni immobiliari	2.917	1,0%	3.370	1,1%	(13,4%)	(0,1%)
Totale	303.911	100,0%	309.149	100,0%	(1,7%)	1,7%

Le vendite *retail* si riferiscono ai ricavi generati dalle vendite dei negozi monomarca a gestione diretta (DOS).

Le vendite *wholesale* si rivolgono principalmente ad operatori al dettaglio e marginalmente a distributori. La clientela *wholesale* è costituita da:

- *franchisee*, che garantiscono il presidio di mercati non ancora sufficientemente ampi o sviluppati per giustificare una presenza diretta al dettaglio quali ad esempio alcune aree della Repubblica Popolare Cinese;
- punti vendita aperti all'interno di aeroporti (*travel retail/duty free*);
- operatori specifici del settore profumeria;
- *department stores* e dettaglianti specializzati di fascia alta, al fine di costituire un complemento nei Paesi in cui il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente con una propria catena di negozi diretti; di particolare rilievo l'attività negli Stati Uniti.

Nel primo trimestre 2018 il canale *retail* registra una contrazione delle vendite a cambi correnti del 3,6% e una sostanziale stabilità a cambi costanti (-0,2%), penalizzato principalmente dal mercato europeo (-9,6% a cambi correnti e -8,9% a cambi costanti) e dal mercato dell'Asia Pacifico (con un decremento del 5,2% a cambi correnti e dell'1,5% a cambi costanti). L'incidenza del canale retail sul totale dei ricavi passa dal 64,4% dei primi tre mesi del 2017 al 63,1% dei primi tre mesi del 2018.

Al 31 marzo 2018 la catena dei punti vendita diretti (DOS) registra un decremento netto di 4 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2017, mentre rispetto al 31 marzo 2017 si evidenzia un incremento netto del numero dei DOS pari a 7 punti vendita.

Nel corso dei primi tre mesi del 2018 le vendite del canale *wholesale* sono cresciute a cambi correnti e costanti rispettivamente del 2,6% e del 5,9%, grazie principalmente al buon andamento nel mercato dell'Asia Pacifico (+20,4% a cambi correnti e +22,8% a cambi costanti) e nel mercato europeo (+11,6% a cambi correnti e +11,8% a cambi costanti). L'incidenza del canale *wholesale* sul totale dei ricavi passa dal 33,7% dei primi tre mesi del 2017 al 35,2% dei primi tre mesi del 2018.

I ricavi da licenze e prestazioni nei primi tre mesi del 2018 evidenziano un decremento pari al 10,8% a cambi correnti e costanti; si ricorda che tale voce è composta principalmente dai ricavi per *royalties* per la concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo nel settore occhiali al gruppo Marchon e nel settore orologi al gruppo Timex.

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente ad immobili situati negli Stati Uniti locati/sublocati a terzi e sono in diminuzione rispetto al 31 marzo 2017 del 13,4% a cambi correnti e sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente a cambi costanti.

Di seguito sono analizzati i ricavi per **categoria merceologica** nei periodi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017, evidenziandone l'incidenza percentuale sul totale dei ricavi.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo					a cambi costanti
	2018	% sui Ricavi	2017	% sui Ricavi	Var %	var %
Calzature	123.522	40,7%	130.500	42,2%	(5,3%)	(1,6%)
Pelletteria	116.184	38,2%	112.019	36,2%	3,7%	6,8%
Abbigliamento	18.609	6,1%	20.576	6,7%	(9,6%)	(7,7%)
Accessori	17.910	5,9%	19.424	6,3%	(7,8%)	(4,9%)
Profumi	22.551	7,4%	20.772	6,7%	8,6%	12,7%
Licenze e prestazioni	2.218	0,7%	2.488	0,8%	(10,8%)	(10,8%)
Locazioni immobiliari	2.917	1,0%	3.370	1,1%	(13,4%)	(0,1%)
Totale	303.911	100,0%	309.149	100,0%	(1,7%)	1,7%

Si evidenzia il buon andamento della categoria merceologica profumi, in crescita dell'8,6% a cambi correnti e del 12,7% a cambi costanti, e della categoria pelletteria (+3,7% e +6,8% rispettivamente a cambi correnti e costanti).

Gestione patrimoniale e finanziaria e Investimenti

Di seguito è riportato lo schema riclassificato per fonti ed impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2018, raffrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2017:

(In migliaia di Euro)	31 marzo	31 dicembre	31 marzo	Var%	Var%
	2018	2017	2017	03.18 vs 12.17	03.18 vs 03.17
Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, attività immateriali a vita utile definita	291.818	299.332	286.789	(2,5%)	1,8%
Capitale circolante operativo netto	286.068	270.486	322.726	5,8%	(11,4%)
Altre attività/(passività) non correnti nette	11.962	7.963	41.769	50,2%	(71,4%)
Altre attività/(passività) correnti nette	35.998	42.169	29.613	(14,6%)	21,6%
Attività/(passività) nette possedute per la vendita	846	990	-	(14,5%)	na
Capitale investito netto	626.692	620.940	680.897	0,9%	(8,0%)
Patrimonio netto di Gruppo	741.520	722.250	699.827	2,7%	6,0%
Patrimonio netto di terzi	26.456	26.181	28.456	1,1%	(7,0%)
Patrimonio netto (A)	767.976	748.431	728.283	2,6%	5,5%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	(141.284)	(127.491)	(47.386)	10,8%	198,2%
Totale fonti di finanziamento (A+B)	626.692	620.940	680.897	0,9%	(8,0%)
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	(18,4%)	(17,0%)	(6,5%)		

Investimenti in capitale fisso

Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2018, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 9.336 migliaia, di cui Euro 7.925 migliaia in attività materiali ed Euro 1.411 migliaia in attività immateriali, rispetto ad un totale di Euro 13.219 migliaia dei primi tre mesi del 2017.

Gli investimenti più rilevanti in attività materiali sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita (per Euro 5 milioni, circa il 60% del totale investimenti in attività materiali), oltre ai lavori svolti all'interno dello stabilimento di Osmannoro, rientranti nel più ampio progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'intero complesso industriale da parte della società Capogruppo. I principali investimenti in attività immateriali si riferiscono al completamento del c.d. "Old Replacement", volto all'introduzione di un nuovo sistema distributivo su piattaforma SAP integrato con il sistema logistico di spedizione e fatturazione, da parte della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. entrato in utilizzo a decorrere dall'inizio del 2018 ed allo sviluppo della piattaforma digitale a supporto dell'attività di *e-commerce* (complessivamente Euro 1,07 milioni pari a circa il 76% degli investimenti immateriali sostenuti nel primo trimestre 2018).

Gli investimenti in corso in attività materiali pari a Euro 44,0 milioni riguardano principalmente gli investimenti sostenuti all'interno dello stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino finalizzati alla realizzazione del nuovo polo logistico da parte della società Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A (complessivi Euro 37,9 milioni alla data del 31 marzo 2018 di cui Euro 1,1 milioni relativi al primo trimestre 2018) ed in via residuale a rinnovi e aperture di nuovi punti vendita non ancora operativi alla data di chiusura del trimestre.

Gli ammortamenti sono stati Euro 15.371 migliaia nei primi tre mesi del 2018 ed Euro 16.052 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un decremento del 4,2%.

Nel corso del primo trimestre 2018, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie.

Capitale circolante operativo netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione del capitale circolante operativo netto al 31 marzo 2018, confrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2017.

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017	Var% 03.18 vs 12.17	Var% 03.18 vs 03.17
Rimanenze	359.189	325.516	383.654	10,3%	(6,4%)
Crediti commerciali	122.299	148.583	127.090	(17,7%)	(3,8%)
Debiti commerciali	(195.420)	(203.613)	(188.018)	(4,0%)	3,9%
Totale	286.068	270.486	322.726	5,8%	(11,4%)

Il capitale circolante operativo netto è incrementato del 5,8% rispetto al 31 dicembre 2017 e decrementato dell'11,4% rispetto al 31 marzo 2017; i crediti commerciali evidenziano invece una riduzione in entrambi i periodi posti a confronto (-17,7% rispetto al 31 dicembre 2017 e -3,8% rispetto al 31 marzo 2017).

Le rimanenze registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 del 10,3% e un decremento del 6,4% rispetto al 31 marzo 2017. In particolare, le giacenze di prodotti finiti presentano un incremento di Euro 19.467 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto della normale stagionalità e un decremento di Euro 27.745 migliaia rispetto al 31 marzo 2017, per effetto anche del piano di vendita di prodotti di passate collezioni tramite i negozi outlet della rete distributiva del Gruppo, posto in essere nel corso dell'esercizio 2017 e proseguito nel primo trimestre 2018. Le materie prime destinate alla produzione registrano un incremento del 26,2% rispetto al 31 dicembre 2017 e del 5,0% rispetto al 31 marzo 2017 e sono funzionali ai volumi di produzione del periodo.

I crediti commerciali sono essenzialmente riferibili alle vendite del canale *wholesale*.

I debiti commerciali, in diminuzione del 4,0% rispetto al 31 dicembre 2017 e in aumento del 3,9% rispetto al 31 marzo 2017, sono in prevalenza dovuti agli acquisti dei materiali di produzione, dei prodotti finiti e ai costi per lavorazioni esterne, oltre ai debiti in essere relativi ai lavori in corso per la costruzione del nuovo polo logistico presso lo stabilimento di Osmannoro.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto alla data del 31 marzo 2018, del 31 dicembre 2017 e del 31 marzo 2017 è mostrato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro)	31		31 marzo 2017	Variazione 03.18 vs 12.17	Variazione 03.18 vs 03.17
	31 marzo 2018	dicembre 2017			
A. Cassa	1.132	1.909	787	(777)	345
B. Altre disponibilità Liquide	207.652	210.179	168.126	(2.527)	39.526
C. Liquidità (A)+(B)	208.784	212.088	168.913	(3.304)	39.871
Strumenti derivati - componente non di copertura	476	341	109	135	367
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-
D. Crediti Finanziari Correnti	476	341	109	135	367
E. Debiti bancari correnti	49.179	66.529	116.824	(17.350)	(67.645)
F. Strumenti derivati - componente non di copertura	128	226	894	(98)	(766)
G. Altri debiti finanziari correnti	3.322	3.276	3.532	46	(210)
H. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	52.629	70.031	121.250	(17.402)	(68.621)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H)-(C)-(D)	(156.631)	(142.398)	(47.772)	(14.233)	(108.859)
J. Debiti bancari non correnti	15.250	14.814	-	436	15.250
K. Strumenti derivati - componente non di copertura	97	93	386	4	(289)
M. Altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(M)	15.347	14.907	386	440	14.961
O. Indebitamento finanziario netto (I)+(N)	(141.284)	(127.491)	(47.386)	(13.793)	(93.898)

Il periodo chiuso al 31 marzo 2018 mostra una posizione finanziaria netta positiva di Euro 141.284 migliaia, in aumento di Euro 13.793 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, quando era una posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 127.491 migliaia. L'incremento è stato determinato principalmente dal positivo flusso di cassa prodotto dall'attività operativa (Euro 31.389 migliaia), al netto dall'assorbimento di cassa per gli investimenti del periodo pari a Euro 15.923 migliaia.

Rispetto al 31 marzo 2017, la posizione finanziaria netta del Gruppo è migliorata di Euro 93.898 migliaia, passando da una posizione finanziaria netta positiva di Euro 47.386 migliaia a una posizione finanziaria netta positiva di Euro 141.284 migliaia.

Attività possedute per la vendita

La voce Attività possedute per la vendita include le giacenze di prodotti finiti, le attrezzature e gli arredi della società Ferragamo Retail India Private Limited, valutate al minore tra il valore contabile ed il presumibile valore di realizzo, che in ragione delle decisioni assunte dal management (vedi Relazione Finanziaria Annuale 2017 paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2017"), rispondono ai requisiti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione in tale voce.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi tre mesi del 2018

La società Salvatore Ferragamo S.p.A. ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 8 marzo 2018 per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2017, ha approvato, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Collegio Sindacale, l'accordo relativo alla conclusione del rapporto di amministrazione con il Dott. Eraldo Poletto, che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Consigliere e Amministratore Delegato della Società e di tutte le società del Gruppo con efficacia dal giorno 9 marzo 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, al fine di reintegrare la composizione dello stesso, ha nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile, il Dott. Giacomo Ferragamo quale nuovo Consigliere in carica sino all'Assemblea degli Azionisti del giorno 20 aprile 2018.

Nella medesima riunione, il Consiglio ha conferito ad interim i poteri di gestione al Presidente Ferruccio Ferragamo ed ha altresì nominato il Consigliere Francesco Caretti Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2018 ha altresì approvato, (i) il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017, (ii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, (iii) la Relazione sulla Remunerazione, (iv) la Dichiarazione Non Finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017 ai sensi del D.L. 254/2016, (v) la proposta di autorizzazione all'acquisto di Azioni proprie; (vi) la proposta di modifica dello

Statuto Sociale per l'introduzione della maggiorazione di voto; (vii) la proposta di integrazione dei corrispettivi per l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2017-2019, (viii) l'attribuzione di ulteriori nr. 10.000 diritti a ricevere azioni della Salvatore Ferragamo S.p.A. nell'ambito del Piano di Stock Grant 2016-2020 2° ciclo, per i cui dettagli si rimanda alla relazione Finanziaria Annuale 2017, e convocato l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti per il giorno 20 aprile 2018.

Verifiche e contenziosi fiscali e doganali (aggiornamento)

La controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. è stata oggetto di una verifica generale per l'anno di imposta 2011, conclusasi con un Processo verbale di constatazione notificato il 15 luglio 2015 e contenente rilievi in merito alla determinazione dell'imposta dovuta dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. in relazione alla tassazione per trasparenza della Ferragamo Hong Kong Ltd. per l'anno di imposta 2011, per parziale disconoscimento del credito per imposte assolute all'estero. La Ferragamo Finanziaria S.p.A., infatti, è dichiarante c.d. di 1° livello in merito al reddito della CFC. In data 23 dicembre 2016 la Direzione Regionale ha notificato avviso di accertamento per circa Euro 633 migliaia di maggiore Ires, oltre a sanzioni, e interessi, in cumulo con le sanzioni contestate nel procedimento relativo all'anno 2010 ad entrambe le società; dopo che il procedimento di accertamento con adesione non ha avuto buon esito. La Società ha depositato ricorso il 22 maggio 2017. L'avviso di accertamento dovrebbe essere annullato in autotutela in conformità alla Risoluzione n. 112/E/2017, emessa in occasione del quesito posto dalla Direzione Regionale alla Direzione Centrale Normativa proprio in relazione a questo caso, che riconosce le ragioni della Società.

In data 31 agosto 2017 la DRE della Toscana ha chiesto alla Salvatore Ferragamo S.p.A. informazioni e documenti relativi alla tassazione per trasparenza delle CFC per gli anni 2012, 2013 e 2014. Si tratta del medesimo argomento di cui al capoverso precedente. In data 21 dicembre 2017, la DRE ha notificato alla società avviso di accertamento relativo al 2012, contestando maggiore Ires per circa Euro 130 migliaia, di cui Euro 125 migliaia per disconoscimento di un credito per imposte assolute all'estero portato in detrazione, oltre a sanzioni e interessi. La Salvatore Ferragamo S.p.A. è ancora una volta convinta della correttezza del proprio operato e ha quindi presentato istanza di autotutela e, allo stesso tempo, ricorso davanti al giudice competente nei termini di legge. Si attende che la DRE prosegua con l'istruttoria relativa agli anni 2013 e 2014.

In merito alla verifica fiscale nei confronti della Ferragamo France S.A.S., da parte delle autorità fiscali francesi, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2017 non essendo intervenute variazioni nel corso del primo trimestre 2018.

In merito alla verifica fiscale nei confronti della Ferragamo Chile SA, per gli anni fiscali 2015, 2016 e 2017, si comunica che si è conclusa nel mese di marzo 2018 con la rinuncia da parte della società alle perdite fiscali degli anni oggetto di verifica oltre a penalità per circa US\$ 10.000. Da evidenziare che la società non aveva iscritto imposte differite attive sulle perdite fiscali.

In merito alle verifiche fiscali, tutt'ora in corso, nei confronti della Ferragamo Deutschland GmbH e Ferragamo Korea Ltd, da parte delle locali autorità fiscali, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2017 non essendo intervenute variazioni nel corso del primo trimestre 2018.

In data 27 novembre 2017 è iniziata una verifica fiscale nei confronti della Ferragamo Japan K.K., relativa ad imposta sul reddito delle società e consumption tax per l'anno 2016, nonché agli obblighi di ritenute alla fonte per gli anni 2013-2017. L'ultimo accesso presso la sede della società si è svolto il 18 gennaio 2018 e si resta in attesa dell'atto di chiusura formale della verifica, con eventuali contestazioni.

In data 23 marzo 2017 la DRE della Toscana ha notificato alla Salvatore Ferragamo S.p.A. una richiesta di documenti relativa a 4 diverse esportazioni annullate, cui la società ha risposto in data 12 aprile 2017. La DRE ha notificato a Salvatore Ferragamo S.p.A. un avviso di accertamento relativo ad una delle operazioni, contestando maggiore Iva per l'anno 2013 per 67 migliaia di Euro, oltre a sanzioni e interessi. Per fattispecie identica verificatasi nell'anno 2006, la società ha ricevuto un avviso di accertamento dalla DRE Toscana contro cui ha fatto ricorso, vincendo il giudizio sia in primo che in secondo grado ed attualmente in attesa di giudizio di fronte alla Corte di Cassazione. La società pertanto ha presentato in data 21 marzo 2018 ricorso anche contro questo avviso di accertamento, richiamando gli esiti del contenzioso precedente.

In data 14 marzo 2018 la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Firenze ha aperto una verifica fiscale nei confronti della Ferragamo Parfums S.p.A., ai fini delle imposte dirette, l'Iva e gli altri tributi per l'anno di imposta 2015 e i costi sostenuti con soggetti residenti dei Paesi black list per gli anni 2013 e 2014. La verifica rientra nei controlli ordinari effettuati nei confronti dei contribuenti di media grandezza ed è tutt'ora in corso.

In data 20 marzo 2018 la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana – Ufficio Grandi Contribuenti ha aperto una verifica fiscale nei confronti della Salvatore Ferragamo S.p.A., ai fini delle imposte dirette, Iva, Irap e ritenute, per l'anno di imposta 2015. La verifica rientra nei normali controlli cui sono soggetti i grandi contribuenti ed è tutt'ora in corso.

Patent Box e Credito Ricerca e Sviluppo (aggiornamento)

In merito alle due agevolazioni fiscali (Patent Box e Credito R&S) si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2017 in quanto non sono intervenute variazioni nel corso del primo trimestre 2018.

Ruling di standard internazionale ai fini del transfer pricing (aggiornamento)

In merito al ruling di standard internazionale, tra Salvatore Ferragamo S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Accertamento – Ufficio Ruling Internazionale, relativo alla determinazione della politica di transfer pricing applicata dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. alle proprie controllate estere che svolgono attività distributiva, si rimanda alla relazione Finanziaria Annuale 2017 non essendoci stata nessuna variazione nel primo trimestre 2018.

Altre informazioni

Dividendi

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2018, provvederà alla distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di Euro 0,38 per azione, relativo al risultato dell'esercizio 2017, per un ammontare complessivo di Euro 64.140.200 con stacco cedola il 21 maggio 2018 e pagamento del dividendo a partire dal 23 maggio 2018.

Le altre società del Gruppo, con azionisti terzi di minoranza, nel corso dei primi tre mesi del 2018, non hanno pagato dividendi.

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Salvatore Ferragamo S.p.A. al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e aderendo alla raccomandazione della CONSOB ha istituito la funzione dell'*Investor Relator*. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo e gli operatori dei mercati finanziari.

Sul sito internet <http://group.ferragamo.com> sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Controllo della Salvatore Ferragamo S.p.A.

Ferragamo Finanziaria S.p.A. deteneva alla data del 31 marzo 2018 la partecipazione di controllo nel capitale di Salvatore Ferragamo S.p.A. con una quota del 57,776% come da comunicazione della società Ferragamo Finanziaria S.p.A. resa ai sensi del modello 120/A previsto all'interno dell'Allegato 4 del Regolamento Emittenti Consob.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa che alla data del 31 marzo 2018 la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. non detiene azioni proprie in portafoglio, né le società da essa controllate detengono sue azioni. Il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

Organico

Di seguito è riportato l'organico del Gruppo Salvatore Ferragamo distinto per categoria alla data del 31 marzo 2018, del 31 dicembre 2017 e del 31 marzo 2017.

Organico	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	749	762	762
Impiegati	3.073	3.143	2.990
Operai	291	278	278
Totale	4.113	4.183	4.030

Criteri di redazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. il giorno 7 maggio 2018 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2017 e con i dati economici consolidati al 31 marzo 2017.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

I **principi contabili** utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economici – finanziari – patrimoniali al 31 marzo 2018 sono gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e i relativi documenti interpretativi,

emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione.

Nella predisposizione del Resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo Salvatore Ferragamo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'*International Accounting Standards Board (IASB)* e interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, applicati dal 1 gennaio 2018. In particolare, il Gruppo Salvatore Ferragamo applica per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2018 i principi IFRS 15 e IFRS 9, per i cui dettagli di applicazione si rinvia alle note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017,

I processi di stima e le assunzioni sono stati mantenuti in continuità con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Area di consolidamento

Nel corso dei primi tre mesi del 2018 la composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo non ha subito variazioni. Si segnala che le principali attività della Ferragamo Retail India Private Limited sono state classificate come possedute per la vendita rispondendo ai requisiti previsti dal principio contabile IFRS 5.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	31 marzo	31 marzo	31 marzo	31 dicembre	31 marzo
	2018	2017	2018	2017	2017
Dollaro americano	1,2292	1,0648	1,2321	1,1993	1,0691
Franco svizzero	1,16528	1,06944	1,1779	1,1702	1,0696
Yen giapponese	133,166	121,014	131,15	135,01	119,55
Sterlina inglese	0,8834	0,8601	0,8749	0,8872	0,8555
Corona danese	7,4467	7,4353	7,4530	7,4449	7,4379
Dollaro australiano	1,5632	1,4056	1,6036	1,5346	1,3982
Won sudcoreano	1.317,64	1.227,30	1.310,89	1.279,61	1.194,54
Dollaro di Hong Kong	9,6216	8,2641	9,6696	9,3720	8,3074
Peso messicano	23,037	21,617	22,5249	23,6612	20,0175
Nuovo dollaro taiwanese	35,991	33,0655	35,8926	35,5658	32,4499
Dollaro di Singapore	1,6210	1,5080	1,6158	1,6024	1,4940
Baht Thailandia	38,7942	37,3896	38,4780	39,1210	36,7240
Ringgit della Malaysia	4,8239	4,7341	4,7658	4,8536	4,7313
Rupia indiana	79,1264	71,2842	80,2960	76,6055	69,3965
Pataca di Macau	9,892	8,504	9,9587	9,6220	8,5405
Renminbi cinese	7,8154	7,3353	7,7468	7,8044	7,3642
Peso cileno	739,62	697,99	742,93	736,513	709,43
Peso argentino	24,205	16,681	24,774	22,624	16,401
Real brasiliano	3,9887	3,3468	4,0938	3,9729	3,3800
Dollaro canadese	1,5540	1,4101	1,5895	1,5039	1,4265

Operazioni con parti correlate

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A., per Euro 1.329 migliaia, e a favore di Lungarno Alberghi S.r.l., per Euro 488 migliaia, al 31 marzo 2018, per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Il Gruppo Salvatore Ferragamo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dei primi tre mesi del 2018 non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Salvatore Ferragamo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione nel resoconto intermedio di gestione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2018

Assemblea Azionisti

- Approvazione Bilancio di esercizio 2017

In data 20 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti della società Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,38 per azione come indicato in dettaglio nel paragrafo specifico "Dividendi".

- Nomina degli Organi Sociali

Nella stessa riunione l'Assemblea degli Azionisti ha fissato in tredici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed ha nominato il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per il triennio 2018-2020 fino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, confermando la Sig.ra Wanda Miletta Ferragamo quale Presidente d'Onore della Società per lo stesso periodo. Inoltre è stato integrato il Collegio Sindacale con la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

- Autorizzazione acquisto e disposizione Azioni Proprie

In data 20 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore all'1% (pari a n. 1.687.900 azioni ordinarie) del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2017 in scadenza il prossimo 27 ottobre 2018. L'acquisto potrà essere effettuato dal Consiglio di Amministrazione in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea (entro il 20 ottobre 2019).

L'Assemblea inoltre ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società. Tale autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è senza limiti temporali.

- Consultazione sulla Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

In data 20 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in senso favorevole sulla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2018 e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, come illustrate nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/1999.

- Integrazione dei corrispettivi per l'incarico di revisione legale dei conti relativi agli esercizi 2017-2019

In data 20 aprile 2018 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art.13, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha deliberato di integrare i corrispettivi complessivi annui, per ciascun esercizio del periodo 2017-2019, per Euro 20.000 da riconoscere a E Y S.p.A. per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

- Modifica Statuto Sociale

In data 20 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria, ha modificato l'art. 6 dello Statuto Sociale per l'introduzione della maggiorazione del voto di cui all'art. 127-quinquies del T.U.F..

Consiglio di Amministrazione

Nella stessa data del 20 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione, riunitosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti che ha proceduto alla sua nomina, ha confermato Ferruccio Ferragamo quale Presidente Esecutivo e nominato Giacomo Ferragamo Vice Presidente. Il Consiglio ha poi, confermato la nomina del Comitato Controllo e Rischi composto dagli amministratori indipendenti Marzio Alessandro Alberto Saà (Presidente), Umberto Tombari e Chiara Ambrosetti, del Comitato per le Remunerazioni e Nomine composto dagli amministratori indipendenti Umberto Tombari (Presidente), Marzio Alessandro Alberto Saà e Lidia Fiori e del Comitato Strategie di Prodotto e Brand composto da Ferruccio Ferragamo (Presidente), Giacomo Ferragamo,

Angelica Visconti e Diego Paternò Castello di San Giuliano. Il Consiglio ha deliberato di confermare la nomina del Consigliere Indipendente Marzio Alessandro Alberto Saà quale Lead Independent Director.

Il Consiglio ha infine nominato Micaela Le Divelec quale nuovo Direttore Generale e individuato quali Dirigenti Strategici il Direttore Generale Micaela Le Divelec e il Direttore Brand e Prodotto Giacomo Ferragamo, che vanno ad aggiungersi a Ugo Giorcelli, CFO della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2018 è iniziato con un'economia mondiale in buona salute, stime di crescita favorevoli in tutte le principali aree mondiali e con volatilità dei mercati finanziari complessivamente contenuta. I flussi turistici permangono robusti ed in ulteriore lieve crescita. Le principali aree di preoccupazioni sono da ricondurre alle persistenti tensioni nel Medio Oriente e alle possibili maggiori barriere al commercio internazionale.

Le dinamiche attese, per il Gruppo Salvatore Ferragamo, relativamente alle vendite, ai margini e ai risultati dell'esercizio 2018, risentono degli effetti negativi del corrente andamento dei cambi e del perdurante impatto sfavorevole del mix di canali. In questo contesto prosegue un programma mirato di investimenti per il rilancio del Brand e l'ottimizzazione dei processi.

Firenze, 7 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ferruccio Ferragamo

Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2018	<i>di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2017	<i>di cui con parti correlate</i>	31 marzo 2017	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobili impianti e macchinari	243.911		249.600		243.571	
Investimenti immobiliari	5.898		6.139		7.157	
Attività immateriali a vita utile definita	42.009		43.593		36.061	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-		-		20	
Altre attività non correnti	4.495		4.963		6.542	
Altre attività finanziarie non correnti	16.166	4.808	15.981	4.716	17.429	1.526
Imposte differite attive	79.513		79.624		112.095	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	391.992	4.808	399.900	4.716	422.875	1.526
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	359.189		325.516		383.654	
Crediti commerciali	122.299	128	148.583	116	127.090	51
Crediti tributari	25.430		27.654		29.923	
Altre attività correnti	58.007	19.294	67.556	21.576	58.471	28.671
Altre attività finanziarie correnti	476		341		109	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	208.784		212.088		168.913	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	774.185	19.422	781.738	21.692	768.160	28.722
Attività possedute per la vendita	846		990		-	
TOTALE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	846		990		-	
TOTALE ATTIVITA'	1.167.023	24.230	1.182.628	26.408	1.191.035	30.248

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2018	<i>di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2017	<i>di cui con parti correlate</i>	31 marzo 2017	<i>di cui con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO						
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO						
Capitale sociale	16.879		16.879		16.879	
Riserve	715.472		586.730		670.501	
Risultato di Gruppo	9.169		118.641		12.447	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	741.520		722.250		699.827	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI						
Capitale e riserve di terzi	26.680		30.539		29.887	
Risultato di pertinenza di terzi	(224)		(4.358)		(1.431)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	26.456		26.181		28.456	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	767.976		748.431		728.283	
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Prestiti e finanziamenti non correnti	15.250		14.814		-	
Fondi per rischi e oneri	12.253		13.794		14.696	
Passività per benefici ai dipendenti	11.446		11.509		12.305	
Altre passività non correnti	56.913		59.067		60.620	
Altre passività finanziarie non correnti	97		93		386	
Imposte differite passive	7.600		8.235		6.696	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	103.559	-	107.512	-	94.703	-
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti commerciali	195.420	246	203.613	440	188.018	541
Prestiti e finanziamenti	49.179		66.529		116.824	
Debiti tributari	11.202		19.772		9.531	
Altre passività correnti	36.237	1.353	33.269	1.527	49.250	4.895
Altre passività finanziarie correnti	3.450		3.502		4.426	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	295.488	1.599	326.685	1.967	368.049	5.436
TOTALE PASSIVITA'	399.047	1.599	434.197	1.967	462.752	5.436
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.167.023	1.599	1.182.628	1.967	1.191.035	5.436

Conto Economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2018	<i>di cui con parti correlate</i>	2017	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.994	99	305.779	38
Locazioni immobiliari	2.917		3.370	
Ricavi	303.911		309.149	
Costo del venduto	(114.470)		(112.683)	
Margine Lordo	189.441		196.466	
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(11.173)	(161)	(10.694)	(290)
Costi di vendita e distribuzione	(107.895)	(5.813)	(118.533)	(6.377)
Costi di comunicazione e marketing	(19.990)	(7)	(18.095)	(7)
Costi generali e amministrativi	(32.213)	(3.888)	(30.173)	(2.459)
Altri costi operativi	(3.845)	-	(4.996)	(91)
Altri proventi	2.741	1	3.039	2
Risultato operativo	17.066		17.014	
Oneri finanziari	(10.348)		(10.741)	
Proventi finanziari	7.846	-	9.110	
Risultato ante imposte	14.564		15.383	
Imposte sul reddito	(5.619)		(4.367)	
Risultato netto del periodo	8.945		11.016	
Risultato quota di Gruppo	9.169		12.447	
Risultato quota di terzi	(224)		(1.431)	

(In Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Utile per azione base azioni ordinarie	0,054	0,074
Utile per azione diluito azioni ordinarie	0,054	0,074

Conto Economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Risultato netto del periodo (A)	8.945	11.016
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Differenze di conversione di bilanci esteri	14.506	(7.510)
- Utile /(Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	(5.721)	3.872
- Imposte sul reddito	1.373	(929)
	<u>(4.348)</u>	<u>2.943</u>
Totale altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)	10.158	(4.567)
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Utile /(Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	52	(121)
- Imposte sul reddito	(13)	34
	<u>39</u>	<u>(87)</u>
Totale altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)	39	(87)
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B1+B2 = B)	10.197	(4.654)
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+ B)	19.142	6.362
Quota di Gruppo	19.554	7.913
Quota di terzi	(412)	(1.551)

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2018	<i>di cui con parti correlate</i>	2017	<i>di cui con parti correlate</i>
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	8.945		11.016	
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:				
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali e inv. immobiliari	15.371		16.052	
Accantonamento/(utilizzo) imposte differite	388		(2.763)	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	188		224	
Accantonamento/(utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	6.626		11.717	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	235		382	
Minusvalenze/(plusvalenze) su dismissione di attività materiali e immateriali	1		297	
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa	527		490	
Variazioni nelle attività e passività operative:				
Crediti commerciali	24.914	(12)	53.998	18
Rimanenze	(21.158)		(25.656)	
Debiti commerciali	(3.593)	(194)	7.357	28
Crediti Tributari	1.910		2.094	
Debiti Tributari	(8.455)		(12.341)	
Pagamenti per benefici a dipendenti	(156)		(322)	
Altre attività e passività	6.140	2.016	11.972	4.900
Altre - nette	(494)		(51)	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	31.389	1.810	74.466	4.946
Flusso di cassa da attività di investimento:				
Attività materiali acquistate	(14.512)		(12.062)	
Attività immateriali acquistate	(1.411)		(1.157)	
Incessi dalla vendita di attività materiali e immateriali	26		16	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(15.897)	-	(13.203)	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento:				
Variazione netta dei debiti finanziari	(17.363)	-	(6.100)	-
Acquisto di minoranze in società consolidate integralmente	-		(804)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(17.363)	-	(6.904)	-
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE	(1.871)		54.359	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	212.088		117.249	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	(1.871)		54.359	
Effetto differenza cambio di conversione	(1.433)		(2.700)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	208.784		168.908	
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI				
Interessi pagati	636		934	
Imposte sul reddito pagate	1.489		2.670	
Interessi incassati	166		175	
Dividendi incassati	-		-	

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2018	16.879	2.995	4.188	429.505	14.140	(33.129)	155.626	16.395	(2.990)	118.641	722.250	26.181	748.431
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	118.641	-	-	(118.641)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.169	9.169	(224)	8.945
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(4.348)	14.662	32	-	39	-	10.385	(188)	10.197
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(4.348)	14.662	32	-	39	9.169	19.554	(412)	19.142
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	(689)	-	-	-	(689)	687	(2)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	405	-	-	405	-	405
Saldo al 31.03.2018	16.879	2.995	4.188	429.505	9.792	(18.467)	273.610	16.800	(2.951)	9.169	741.520	26.456	767.976

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2017	16.879	2.995	4.188	316.082	(6.884)	(4.035)	149.570	15.525	(3.166)	201.984	693.138	29.476	722.614
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	201.984	-	-	(201.984)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.447	12.447	(1.431)	11.016
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	2.943	(7.390)	-	-	(87)	-	(4.534)	(120)	(4.654)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	2.943	(7.390)	-	-	(87)	12.447	7.913	(1.551)	6.362
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	(1.443)	-	-	-	(1.443)	531	(912)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	219	-	-	219	-	219
Saldo al 31.03.2017	16.879	2.995	4.188	316.082	(3.941)	(11.425)	350.111	15.744	(3.253)	12.447	699.827	28.456	728.283

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firenze, 7 maggio 2018

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Ugo Giorcelli